

Codice A1813A

D.D. 28 settembre 2016, n. 2602

R.D. n 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4887 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del Rio del Piano con tubazione di allacciamento alla fognatura pubblica, a servizio del fabbricato di civile abitazione sito in Via Stazione n. 1, in Comune di Lauriano (TO). Richiedente: BERTA Francesco.

In data 27/06/2016 con prot. n° 27959 è stata registrata la nota del Comune di Lauriano con la quale veniva trasmessa la domanda del sig. Berta Francesco, (omissis), intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del Rio del Piano con tubazione di allacciamento alla fognatura pubblica, a servizio del fabbricato di civile abitazione sito in Via Stazione n° 1, in Comune di Lauriano (TO).

All'istanza risultavano allegati gli elaborati progettuali a firma del tecnico geom. Valentino CHA, in base ai quali era prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi, composti da:

- estratto di mappa catastale, con indicato il tratto di tubazione da realizzare comprendente il passaggio sul corso d'acqua demaniale;
- corografie su base CTR e CTP, con indicato il punto di interferenza con il rio;
- planimetria di progetto;
- sezione di progetto.

Con nota prot. n° 30312 del 12/07/2016 questo Settore ha richiesto specificazioni sull'intervento nonché l'adeguamento dell'istanza agli effetti del bollo, a cui il sig. Berta ha dato sufficiente riscontro nel mese di agosto 2016 come risulta al protocollo d'ingresso dello scrivente Ufficio n° 36468 del 26/08/2016 (successivi perfezionamenti in risposta alla nota prot. n° 37509 del 5/09/2016: versamento spese di istruttoria, marche da bollo).

L'istanza revisionata risulta quindi composta dai seguenti documenti, che sostituiscono i precedenti (le parti tecniche sono sempre a firma del geom. Valentino CHA):

- domanda del sig. Berta in marca da bollo da €16,00=, comprendente copia della Carta d'Identità del Richiedente e del tecnico di parte;
- estratto di mappa catastale, con indicato il tratto di tubazione da realizzare comprendente il passaggio sul corso d'acqua demaniale;
- corografie su base CTR e CTP, con indicato il punto di interferenza con il rio;
- planimetria di progetto;
- sezione di progetto;
- relazione tecnica;
- dichiarazione del tecnico in ordine al regime idrico del Rio del Piano in rapporto all'anno idrologico medio;
- documentazione fotografica;
- copia su CD dei documenti suelencati, fatta eccezione per la domanda.

In estrema sintesi, il progetto prevede la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del Rio del Piano mediante la posa di una tubazione in PVC rigida per fognature tipo SN 8kN/mq – SDR 34 conformi alle norme UNI EN 1401, con quota d'appoggio collocata al di sotto di 1,15 metri dal fondo alveo nella sezione d'interesse. Si prende atto della dichiarazione del professionista da cui si evince che il corso d'acqua in parola è caratterizzato da un regime idrico temporaneo naturale con assenza di acqua per un tempo superiore a 120 giorni nell'anno idrologico medio: ne consegue che le lavorazioni in interferenza con l'alveo attivo non sono assoggettate all'articolo 12 della LR n° 37/2006.

Il Rende Noto dell'istanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Lauriano senza seguito di osservazioni/opposizioni.

Conclusa l'istruttoria di rito, l'esecuzione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il RD n° 523/1904;
- vista la DGR n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del DLgs n° 112/1998;
- visto l'art. 59 della LR n° 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- visto l'art. 37 della LR n° 16/1999 e la DGR n° 38-8849 del 26.05.2008;
- viste la LR n° 12/2004 e s.m.i. ed il regolamento approvato con DPGR del 06/12/2004 n° 14/R e s.m.i.;
- vista la DGR n° 31-4182 del 22/10/2001;
- visto l'art. 12 della LR n° 37/2006, la DGR n° 72-13725 del 29.03.2010 e la DGR n° 75-2074 del 17/05/2011;
- visto l'art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del RD n° 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della LR n° 12/2004 e s.m.i., il sig. Berta Francesco, (omissis), a realizzare un attraversamento in sub-alveo del Rio del Piano con tubazione di allacciamento alla fognatura pubblica, a servizio del fabbricato di civile abitazione sito in Via Stazione n° 1, in Comune di Lauriano (TO), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di quest'Ufficio;
2. l'opera è realizzabile solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale ai sensi della LR n° 12/2004 e s.m.i. e del regolamento DPGR del 06/12/2004 n° 14/R, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo va impiegato esclusivamente per la colmatare delle depressioni di sponda o di fondo alveo, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature deve essere allontanato dal corso d'acqua;
4. non è ammesso asportare materiale litoide dall'alveo;
5. durante il corso dei lavori non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua, pertanto è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei medesimi materiali ad interruzione del regolare deflusso delle acque per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;
6. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito a danni derivanti da piene del corso d'acqua; il lavoro deve essere praticato con le dovute cautele e sorveglianze del caso adottando all'occorrenza tutte le misure di protezione ritenute necessarie;

7. al termine dei lavori tutte le aree interessate dall'intervento devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori devono essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati non possono essere interrotti salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto in relazione al variare del regime idraulico del corso d'acqua e del profilo di fondo alveo (abbassamento o innalzamento), in quanto spetta al soggetto autorizzato mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dell'opera, quindi fondo alveo e sponde, mediante la realizzazione di quelle opere aggiuntive che saranno valutate necessarie, sempre previa autorizzazione;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere a cura e spese del soggetto autorizzato, od anche di procedere alla revoca della presente nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua tali da rendere incompatibili i manufatti realizzati rispetto al buon regime idraulico;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
12. deve essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il titolare dell'autorizzazione deve inviare la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
13. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato deve disporre di ogni altro atto necessario secondo le vigenti leggi.

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del DLgs. n° 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Adriano BELLONE